

Uno spettacolo e un'esposizione al museo Rover Joe di Fidenza

Venerdì 29 marzo, alle 21, il coro I Cantori di Santa Margherita e un attore rievocano la Grande Guerra, tema della mostra temporanea del museo che è specializzato in apparati radio originali della prima metà del '900

Dalla jeep Willys MB al radar Würzburg, dal faro della contraerea Searchlight alla stazione radio mobile Jimmy: non è un film bellico, ma solo un piccolo esempio dei cimeli del museo **Rover Joe** nel quartiere La Bionda a **Fidenza**, in via Giovan Battista Della Chiesa 8. Un luogo inimmaginabile dall'esterno e pregnante invece di storia all'interno. Non una storia qualsiasi, bensì quella che ha deciso i destini dell'umanità **nella prima metà del 1900**, attraverso la **tecnologia applicata agli usi militari** e trasferita poi agli usi civili (telescriventi, Poste & Telegrafi, radar di sicurezza marittima e aerea, sistemi di comunicazione nelle forze dell'ordine, fax, telefax... fino ai proto-Gps).

L'associazione storico-culturale Rover Joe è il frutto della competenza e della passione del presidente **Alberto Campanini**, imprenditore illuminato e collezionista di oltre **duemila apparati derivanti soprattutto dalla Seconda guerra mondiale**. Lo stabilimento adibito a museo sta ospitando una suggestiva esposizione in omaggio al centenario della fine della Prima guerra mondiale, visitabile nei giorni feriali fino a giugno con ingresso gratuito (info 0524-524060) e impreziosita da un imminente spettacolo a tema, che è più di un concerto: **venerdì 29 marzo 2019** alle ore 21 **“Partire... per ritornare”**, canti, racconti e immagini della **Grande Guerra**, con **ingresso libero** fino a esaurimento posti.

Protagonisti **I Cantori di Santa Margherita**, un coro di 36 elementi nato nell'omonima frazione di Fidenza nel 1971, dedito al canto d'autore d'ispirazione popolare, diretto da Germano Boschesi e già in tour all'estero. In scaletta “Monte Pasubio”, “Stelutis Alpinis”, “Ta-pum” e altre **canzoni** alternate ai **recitati** di **Davide Zoni**, che darà voce alle lettere dei soldati e a brani di Mario Rigoni Stern e del poeta parmigiano Renzo Pezzani, raccolti e riadattati da Flora Bonomini. Su un fondale, le **foto** e i **video** del conflitto che cominciò nel luglio 1914 (il 24 maggio 1915 per l'Italia) e si concluse nel novembre 1918.

Patrocinato dal **Comune di Fidenza**, l'evento verrà replicato domenica 14 aprile alle 18 sempre sul palco del Rover Joe, tra le imponenti trincee ricreate dalla mostra-installazione.

Rover Joe da 13 anni colleziona, restaura e mostra al pubblico le **tecnologie elettroniche** e i **sistemi di comunicazione** impiegati nei primi decenni del '900, in particolare durante il massimo sviluppo **dal 1939 al 1945**, e mira alla diffusione di ricerche sugli studi delle tecnologie della comunicazione, dalla telegrafia elettrica al radar. Il museo annovera **dispositivi del tutto originali** e per la maggioranza funzionanti: radio, sistemi telefonici, veicoli dotati di sistemi di radiocomunicazione, macchine cifranti come l'Enigma e altre apparecchiature utilizzate per comunicazioni segrete nella Seconda guerra mondiale.